

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1611

Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n.98/2017-Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma-Asse Tematico F-Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale-Piano Sicurezza ferroviaria.

L'Assessore alle Infrastrutture, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (RAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione, individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE, con propria delibera, ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedendo alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate a livello nazionale risorse per l'acquisto di autobus per complessivi 200 milioni di euro, assegnando, alla Regione Puglia, l'importo di Euro **28,512 milioni**.

Con Delibera 22 dicembre 2017, n. 98, è stato approvato dal CIPE, pubblicata nella GU n.132 del 9 giugno 2018, un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare la strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica.

La dotazione finanziaria dell'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il Piano Operativo dell'Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Per l'Addendum si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione previste dal Piano, anche per ciò che attiene al Sistema di Gestione e controllo, nonché le prescrizioni e gli adempimenti disposti dalla Delibera CIPE 54/2016 di approvazione del Piano e si mantengono le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali.

Nell'Addendum è riproposta l'articolazione nei medesimi sei Assi tematici, e relative linee d'azione, del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e all'interno di ciascuna linea di azione sono individuati gli interventi a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie.

Per gli interventi dell'Asse Tematico F dell'Addendum riguardante "Rinnovo materiale rotabile del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 445,45 milioni di euro.

Nell'asse Tematico F è individuato per la Regione Puglia, l'intervento "rinnovo del parco mezzi adibito ai TPL con tecnologie innovative", per il quale è assegnato alla stessa l'importo di Euro 86,59 milioni.

In particolare, l'asse tematico F è dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al tpl, per tutte le modalità: ferrovie urbane, metropolitane, sistemi tranviari, filoviari e autobus su gomma.

Della predetta dotazione finanziaria si utilizzerà la somma di € 42.590.000,00 per il rinnovo del parco rotabile automobilistico extraurbano.

La Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, pubblicata sulla G.U. del 25 luglio 2018, n. 171, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In definitiva, la dotazione finanziaria che si utilizzerà per il presente programma di investimenti ammonta a:

- € 28.485.000,00 per le risorse ex CIPE n. 54/2016;

- € 42.525.000,00 per le risorse ex CIPE n. 98/2017;
- per un totale di **€ 71.010.000,00**.

Con l'intento di uniformare tra di loro, le forniture di cui al presente provvedimento, con le forniture di cui alla precedente DGR 325/2017 e s.m.i. in modo da disporre di un parco rotabile con le medesime prestazioni e, "dialogante", con i medesimi protocolli per i sistemi AVM, i sistemi di bigliettazione elettronica interoperabile, ecc.. si è stabilito di utilizzare le risorse di entrambe le Delibere CIPE per l'acquisto di mezzi con dotazioni dai contenuti di carattere tecnologico innovativo.

In questo modo si vuole potenziare il servizio di trasporto pubblico regionale e locale, proseguendo il processo di "svecchiamento" del parco automobilistico, avviato con DGR 325/2017 e s.m.i..

In tal senso si interverrà sul rinnovo del materiale rotabile utilizzato per i servizi extraurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l'esistenza di ulteriori fonti di finanziamento, già stanziata per il rinnovo del parco rotabile automobilistico dedicato ai servizi di TPL urbano.

In particolare, la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante nei contratti, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto pubblico locale di competenza della Regione.

Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, si provvederà con separati provvedimenti, distinti per le risorse di ciascuna delle citate delibere Cipe 54/2016 e 98/2017, alla sottoscrizione di una Convenzione della Regione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola.

Gli autobus da acquistare, destinati al trasporto extraurbano, dovranno avere sistemi di alimentazione in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera come ad esempio:

- esclusivamente elettrica;
- ibrida;
- a metano o gpl omologato EEV;
- autobus diesel euro VI.

Inoltre, gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici dovranno comunque possedere le seguenti caratteristiche:

- più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni;
- postazione disabili con adeguato sistema di imbarco;
- dotazione di dispositivo di conteggio dei passeggeri e videosorveglianza;
- predisposizione per il rilevamento posizione durante la corsa;
- predisposizione per l'installazione di modem/router wi-fi;
- predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio.

Oltre ai predetti requisiti, gli autobus devono essere dotati di:

- telecamere per la videosorveglianza;
- impianto di condizionamento dell'aria;
- dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM - Automatic Vehicle Location/ Automatic Vehicle Monitoring);

- dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL);
- indicatori digitali di percorso.

In particolare, i dispositivi/apparati proposti hanno le seguenti caratteristiche:

- Conta-passeggeri: dispositivo elettro-ottico di dimensioni contenute in grado di eseguire il conteggio dei passeggeri senza contatto diretto utilizzando la tecnologia della visione stereoscopica con telecamere che funzionano con LED a infrarossi ad alta luminosità. Si tratta di sistemi di riconoscimento di sagome ad alta precisione che non registra immagini, garantendo così la privacy. Sono stati realizzati per essere installati in prossimità delle porte di accesso agli autobus e possono essere dotati opzionalmente di connessione al cloud. L'analisi dei dati raccolti consente la misurazione delle performance e per incrementare l'efficienza dei servizi offerti dal gestore dei mezzi di trasporto, configurandosi come un valido strumento di supporto alla programmazione dei servizi di trasporto;
- Dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa: è composto da un'unità di controllo costituita da un monitor LCD ad elevata luminosità dotato di funzionalità touch-screen che è l'interfaccia tra il sistema AVM/AVL e l'autista. Il monitor è collegato ad un computer di bordo che sovrintende alla gestione dei segnali su porte aperte, motore acceso ecc., immagazzinamento ed elaborazione del segnale odometrico, gestione del segnale GPS, della comunicazione remota GPRS-Wi-Fi e gestione delle linee di comunicazione Ethernet e seriali. Il cuore del sistema è un software installato presso la centrale operativa e utilizzato per la definizione dei dati di servizio da caricare a bordo autobus. Infine, il sistema si avvale di un portale dal quale desumere statistiche e report sui dati rilevati. Il sistema permette il monitoraggio e la localizzazione degli autobus in circolazione, l'interazione tra il conducente e il personale centrale, l'impostazione dei turni lavorativi degli autisti, la gestione del sistema audiovisivo di prossimità fermata e degli indicatori di percorso installati sugli autobus;
- Dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio: prevede l'installazione di validatrice per tessere elettroniche installate sugli autobus e l'utilizzo di carte Contact Less. Il biglietto elettronico deve essere convalidato ad ogni utilizzo avvicinando la tessera elettronica agli appositi validatori, installati a bordo degli autobus ed attendendo l'esito dell'operazione che verrà segnalato tramite segnale acustico e l'accensione di una spia di diverso colore a seconda che la convalida sia riuscita o non riuscita. Il personale addetto al controllo a bordo dei mezzi dispone di appositi palmari elettronici per la verifica della validità delle tessere. Possibile applicazione in prospettiva di tariffazione integrata. I dispositivi Contapasseggeri, per il rilevamento posizione durante la corsa e per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio possono essere tali da inviare dati verso la centrale AVM/AVL, integrando le diverse informazioni rilevate;
- Videosorveglianza: Elevati standard di security ovvero videosorveglianza mediante installazione telecamere a circuito chiuso e monitor di bordo con riprese live e possibilità di registrazione filmati. Possibilità di invio segnale di allarme alle Forze dell'Ordine o alla centrale AVM. Tutto ciò a tutela dell'incolumità dei passeggeri e del conducente e al fine di ridurre gli atti vandalici ai mezzi e altri beni trasportati. L'effetto atteso è l'ottimizzazione della gestione dell'emergenza;
- Sistemi di diagnostica: attraverso apparati che consentono di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento degli autobus. Ciò consente di intervenire per scongiurare sinistri, danni a cose e persone, nonché provvedere, laddove occorra, a prestare soccorso.

Con la precedente DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto:

- la sostituzione di tutti gli autobus E0 ed E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea;
- l'utilizzo delle restanti risorse, per la sostituzione degli autobus E2 delle imprese alle quali è stato assegnato, con il precedente criterio, un numero di autobus inferiore a quello che sarebbe stato loro assegnato in proporzione alle percorrenze annue di TPL effettuate.

Con le risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017 si provvederà al rinnovo del rotabile autonomistico interurbano per TPL con i seguenti criteri:

- sostituzione di tutti gli autobus interurbani euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;
- nel caso di imprese consorziate, che rinuncino all'assegnazione dei contributi, il Consorzio CO.T.R.A.P, nel rispetto dei precedenti criteri, potrà formulare alla Regione Puglia una proposta di ri-assegnazione dei medesimi contributi.

In considerazione di un costo medio orientativo di € 225.000,00 per autobus interurbano lungo, il contributo unitario massimo assegnabile è stato fissato pari a € 135.000,00 e non potrà comunque superare il 60% della spesa sostenuta al netto d'IVA.

I predetti contributi sono stati quantificati con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 metri, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese esercenti i servizi di TPL pari al 40 % della spesa sostenuta al netto d'IVA. L'impresa assegnataria del contributo potrà optare, previa comunicazione e assenso dell'amministrazione regionale, per tipologie diverse rispetto a quella di autobus interurbano "lungo" motivandone la scelta in funzione dell'ottimizzazione del servizio svolto, restando fisso l'ammontare del predetto contributo massimo.

In seguito all'incontro tenutosi con ANAV, ASSTRA e AGENS in data 22/07/2019 si è convenuto di interessare le singole imprese per la ricognizione dei dati aggiornati relativi al parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL interurbano. Pertanto con nota prot. AOO_078/3103 del 29/07/2019 si è proceduto in tal senso.

La quantificazione del costo medio dell'autobus, il cofinanziamento e i criteri di attribuzione dei contributi alle imprese sono stati condivisi con ANAV, ASSTRA e AGENS in diversi tavoli che hanno visto sintesi nel verbale del 06/08/2019.

PROSPETTO N. 1 - Programma di investimenti risorse ex delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017

| Imprese: | N° bus max ammissibili | Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia | | | Contributo unitario | Contributo massimo ammissibile |
|--|------------------------|---|----|----|---------------------|--------------------------------|
| | | Indisponibili per il servizio | E2 | E3 | | |
| Ferrottramviaria S.p.A. | 8 | 0 | 8 | 0 | € 135.000,00 | € 1.080.000,00 |
| Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. | 15 | 0 | 15 | 0 | € 135.000,00 | € 2.025.000,00 |
| Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. | 39 | 0 | 38 | 1 | € 135.000,00 | € 5.265.000,00 |
| Consorzio COTRAP: | | | | | | |
| A.M.A.T. S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| Acapt Nord Gargano S.r.l. | 3 | 0 | 3 | 0 | € 135.000,00 | € 405.000,00 |
| Autolinee Calzolaro Vittorio | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l. | 3 | 0 | 1 | 2 | € 135.000,00 | € 405.000,00 |
| Autolinee F.lli Blanco Lucia Daniela & C. S.a.S. | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| Autolinee Lorusso S.r.l. | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 |
| Autolinee Marino Michele S.r.l. | 3 | 0 | 0 | 3 | € 135.000,00 | € 405.000,00 |
| Autolinee Mastrorocco Donato S.a.s. di Michele Mastrorocco | 2 | 0 | 1 | 1 | € 135.000,00 | € 270.000,00 |
| Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l. | 1 | 0 | 0 | 1 | € 135.000,00 | € 135.000,00 |
| Autoservizi Buccì & Tarantini S.a.S. | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 |
| Autoservizi Chiffi S.r.l. | 3 | 0 | 2 | 1 | € 135.000,00 | € 405.000,00 |
| Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c. | 1 | 0 | 1 | 0 | € 135.000,00 | € 135.000,00 |
| Autoservizi Tempesta S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| Caponio Francesco | 3 | 0 | 1 | 2 | € 135.000,00 | € 405.000,00 |
| Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l. | 1 | 0 | 0 | 1 | € 135.000,00 | € 135.000,00 |
| Autoservizi Chiriatti S.r.l. | 9 | 0 | 6 | 3 | € 135.000,00 | € 1.215.000,00 |
| Ciccimarra Sante & Figli S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| CO.T.R.A.P. | 0 | 0 | 0 | 0 | € 135.000,00 | € - |
| CTP S.p.A. | 87 | 3 | 55 | 29 | € 135.000,00 | € 11.745.000,00 |

| | | | | | | | | |
|---|------------|-----------|------------|------------|---|------------|---|----------------------|
| Elios Autolinee S.r.l. | 6 | 0 | 3 | 3 | € | 135.000,00 | € | 810.000,00 |
| Eredi Tommasulo Nicola di Lavista Teresa & Figli S.n.c. | 2 | 0 | 0 | 2 | € | 135.000,00 | € | 270.000,00 |
| Ferrovie del Gargano S.r.l. | 76 | 4 | 63 | 9 | € | 135.000,00 | € | 10.260.000,00 |
| Fini Viaggi di Fini Luigi | 2 | 0 | 0 | 2 | € | 135.000,00 | € | 270.000,00 |
| Gravame & Palmieri & C. S.r.l. | 4 | 0 | 1 | 3 | € | 135.000,00 | € | 540.000,00 |
| Impresa Autoservizi Borman S.r.l. | 4 | 0 | 2 | 2 | € | 135.000,00 | € | 540.000,00 |
| Lovano Vito Paolo | 1 | 0 | 1 | 0 | € | 135.000,00 | € | 135.000,00 |
| Autolinee Lentini Giovanni | 0 | 0 | 0 | 0 | € | 135.000,00 | € | - |
| Metauro Bus S.r.l. | 5 | 0 | 2 | 3 | € | 135.000,00 | € | 675.000,00 |
| Miccolis S.p.A. | 6 | 2 | 1 | 3 | € | 135.000,00 | € | 810.000,00 |
| Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l. | 2 | 0 | 2 | 0 | € | 135.000,00 | € | 270.000,00 |
| S.E.A.T. S.r.l. | 10 | 0 | 5 | 5 | € | 135.000,00 | € | 1.350.000,00 |
| S.T.P. Bari S.p.A. | 43 | 0 | 43 | 0 | € | 135.000,00 | € | 5.805.000,00 |
| Sabato Viaggi di Sabato Michele | 3 | 0 | 1 | 2 | € | 135.000,00 | € | 405.000,00 |
| Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l. | 84 | 0 | 37 | 47 | € | 135.000,00 | € | 11.340.000,00 |
| S.T.P. Brindisi S.p.A. | 48 | 21 | 27 | 0 | € | 135.000,00 | € | 6.480.000,00 |
| S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A. | 50 | 20 | 30 | 0 | € | 135.000,00 | € | 6.750.000,00 |
| Topputo Vito | 0 | 0 | 0 | 0 | € | 135.000,00 | € | - |
| Zecca Pietro | 0 | 0 | 0 | 0 | € | 135.000,00 | € | - |
| TOTALE | 526 | 50 | 351 | 125 | | | | 71.010.000,00 |

| | | |
|----------------------------------|----------|----------------------|
| Risorse ex delibera Cipe 54/2016 | € | 28.512.000,00 |
| Risorse ex delibera Cipe 98/2017 | € | 42.590.000,00 |
| Totale risorse | € | 71.102.000,00 |
| Residuo | € | 92.000,00 |

I veicoli acquistati saranno di proprietà delle imprese di trasporto pubblico (consorzio titolare dei contratti di servizio regionale e provinciali per i servizi automobilistici interurbani e sue consorziate, imprese di trasporto ferroviario per i servizi sostitutivi/integrativi), soggetto terzo titolare di contratto di servizio, con vincolo di reversibilità a favore dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo.

Tanto in coerenza con la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che:

"1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di Investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA (9).

2. Sulla base dei programmi di cui al comma 1 la Giunta regionale rilascia alle imprese di trasporto un preliminare affidamento di contributo fissando un termine non inferiore a sei mesi per la sua validità, decorso il quale può disporre la revoca o il riaffidamento del contributo anche ad altra impresa. L'erogazione dei contributi è disposta, previa dimostrazione degli investimenti effettuati entro il termine di validità, nella misura massima dell'85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile..."

Al fine dell'erogazione dei predetti contributi le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di centro unico di acquisto in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate.

Resta salva la facoltà da parte delle singole imprese titolari dei contratti di servizio di associarsi per l'espletamento delle procedure di gara per le medesime ragioni di razionalizzazione della spesa.

Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità, ai sensi della delibera CIPE 25 del 10 agosto 2016, devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Gli autobus dovranno risultare rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative.

La colorazione degli autobus acquistati nuovi di fabbrica deve rispettare la livrea aziendale e/o consortile e presentare, su entrambe le fiancate, il logo Regione Puglia (dimensione di cm 18 x cm 31) e l'iscrizione "Regione Puglia" (dimensione di cm 77 x cm 6,5) con indicazione dell'anno di immatricolazione dell'autobus come stabilito dalla DGR 325/2017, nonché il rispetto della previsione di cui alla nota prot. U.0003106 del 09-04-2018 avente ad oggetto "Acquisto materiale rotabile con Fondi di Finanziamento statale - Logo e indicazioni provenienza finanziamento" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il TPL, Div.3.

Il piano di investimento trova coerenza con i seguenti documenti:

- Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 approvato con DGR n. 598/2016 che al §5.2 "Investimenti in materiale rotabile automobilistico" che nel rappresentare la vetustà del parco automobilistico regionale prevedeva tre interventi, legati alle seguenti risorse: 5.2.1 Risorse di cui all'art. 1 del Decreto Legge 21 febbraio 2005, n.16; 2) 5.2.2 - Risorse di cui all'art. 1, c. 83 della legge n. 147 del 27/12/2013; 5.2.3 - Risorse di cui all'art. 16 c. 1 della legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016;
- Regolamento Regionale n. 6 del 21/05/2008 - "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)" che al §1.1 "Sintesi delle strategie del piano" tra le 4 linee di intervento su cui concentrare le risorse economiche disponibili prevede il "miglioramento della mobilità nelle aree urbane"; al §1.2.8 "Il parco veicoli circolante" si sottolinea che il numero complessivo di veicoli circolanti in Puglia rappresenta il 5.75% di quelli circolanti in Italia; inoltre la descrizione del parco circolante sul territorio regionale è un buon indicatore della pressione esercitata dal settore trasporti in termini di immissioni in atmosfera; al §2.1.1 "Elenco delle principali fonti di emissione responsabili dell'inquinamento" si rappresenta che il comparto dei trasporti rappresenta la seconda fonte di inquinamento da CO, subito dopo quello industriale; infine, al §6.1.1 "Misure per la mobilità" si evidenzia che le misure di carattere finanziario sono volte principalmente allo snellimento del traffico autoveicolare (privato) nelle aree urbane, con l'incentivazione del trasporto pubblico e la riduzione del traffico merci; con riferimento al trasporto pubblico è previsto l'acquisto/incremento numero di mezzi pubblici a basso o nullo impatto ambientale.

Il materiale rotabile sarà utilizzato solo per il traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.

L'acquisto del materiale rotabile avverrà conformemente alle norme UE e nazionali applicabili per quanto riguarda le emissioni.

L'affidamento dei contributi di cui innanzi è rilasciato ai seguenti *vincoli e condizioni*:

- i mezzi da sostituire devono essere immatricolati per il servizio pubblico di linea interurbano e nella disponibilità delle imprese di trasporto in modo da poter procedere alla loro dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo;
- non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti;

- le procedure di gara dovranno prevedere esclusivamente la fornitura di autobus con le caratteristiche specificate nel presente provvedimento, escludendo ogni altro servizio complementare;
- i beni da acquistare con le risorse di cui al presente programma soggiacciono ai vincoli di cui agli artt. 10 e 22 della L.R. n. 18/2002, nonché ai vincoli discendenti dalla Convenzione che la Regione Puglia sottoscriverà con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- in caso di perdita accidentale del possesso di beni acquistati con il contributo regionale, ai sensi della L.R. n. 18/2002, art. 10 c. 3 lett. c, è fatto obbligo, per l'impresa beneficiaria del contributo, comunicare l'accadimento trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso;
- l'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;
- l'impegno a garantire il finanziamento delle forniture per la quota parte non coperta dal contributo di cui al presente provvedimento;
- le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC di cui al presente provvedimento;
- il rispetto delle condizioni di ammissibilità delle spese di cui alla delibera CIPE 25 del 10 agosto 2016;
- ulteriori disposizioni che scaturiranno dal rispetto delle delibere CIPE 54/2016 e 98/2017 e/o dal rispetto di un disciplinare tra soggetto attuatore (impresa di TPL) e Regione Puglia e/o dalla Convenzione che la Regione Puglia sottoscriverà col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il contributo di cui alla presente deliberazione rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico".

Gli affidamenti dei contributi di cui alla presente deliberazione dovranno essere trasferiti ad eventuali soggetti gestori subentranti nell'esercizio dei servizi di TPRL, che assumeranno a proprio carico vincoli, condizioni ed ogni altra prescrizione di cui al presente provvedimento.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse tematico F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma e per la sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 28.512.000,00 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico;
- prendere atto che l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL, per tutte le modalità, ha assegnato alla Regione Puglia l'ulteriore importo di euro 86.590.000,00 per interventi di rinnovo dei parco mezzi adibiti al TPL con "tecnologie innovative";
- approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea per complessivi **€ 71.010.000,00**, di cui € 28.485.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 54/2016 e € 42.525.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 98/2017, come riportato in narrativa nel prospetto 1 costituente parte integrante del presente provvedimento, con i vincoli e le condizioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti;
- stabilire che si provvederà successivamente, all'approvazione degli schemi di Convenzione che saranno sottoscritti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per l'utilizzo rispettivamente delle risorse di cui alla delibera CIPE 54/2016 e alla delibera CIPE 98/2017, nonché i relativi prospetti del piano di investimento;
- stabilire che i contributi relativi ai presente piano di investimenti si riterranno affidati alle imprese

interessate / soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse imprese e la Regione Puglia.

Visto

- Il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016;
- l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

- *fare propria* la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture, che qui s'intende integralmente riportata;
- *prendere atto* che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse tematico F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e su gomma e per la sicurezza ferroviaria, ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 28.512.000,00 per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico;
- *prendere atto* che l'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 98 del 22 Dicembre 2017, nell'ambito dell'Asse F dedicato alla strategia nazionale per il rinnovo del materiale rotabile dedicato al TPL, per tutte le modalità, ha assegnato alla Regione Puglia l'ulteriore importo di euro 86.590.000,00 per interventi di rinnovo del parco mezzi adibiti al TPL con "tecnologie innovative";
- *approvare*, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea per complessivi € 71.010.000,00, di cui € 28.485.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 54/2016 e € 42.525.000,00 a valere sulle risorse ex delibera CIPE 98/2017, come riportato in narrativa nel prospetto 1 costituente parte integrante del presente provvedimento, con i vincoli e le condizioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti;
- stabilire che si provvederà successivamente, all'approvazione degli schemi di Convenzione che saranno sottoscritti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia per l'utilizzo rispettivamente delle risorse di cui alla delibera CIPE 54/2016 e alla delibera CIPE 98/2017, nonché i relativi prospetti del piano di investimento;
- stabilire che i contributi relativi al presente piano di investimenti si riterranno affidati alle imprese interessate / soggetti attuatori al momento della stipula di apposito disciplinare tra le stesse imprese e la Regione Puglia;
- *notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Imprese interessate;

- *disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO